

## Agrigento Provincia

# Si riapre il processo per il delitto del marmista Giuseppe Miceli

CATTOLICA ERACLEA. Incaricato un perito per valutare la presenza di tracce su nuovi reperti

FRANCESCO DI MARE

**CATTOLICA ERACLEA.** Parlare di clamoroso colpo di scena non è esagerato. Il processo a carico di Gaetano Sciortino, accusato dell'omicidio del marmista Giuseppe Miceli sostanzialmente si riapre, ammesso che si possa considerare chiuso, a dispetto di un'attività istruttoria già abbondante e approfondita. La Corte d'Assise presieduta dalla giudice Wilma Mazzara, a latere Giuseppe Miceli, ha integralmente accolto le richieste degli avvocati difensori dell'imputato, Giovanna Morello e Santo Lucia di dare incarico a un perito per valutare la presenza di tracce su alcuni reperti non periziati durante le indagini.

Ma non solo. Il Tribunale ha ordinato che si migliori la qualità delle immagini dell'impianto di videosorveglianza che registrarono movimenti importanti nei pressi del luogo del delitto, prima dell'accadu-



Giuseppe Miceli



Gaetano Sciortino

to, richiesta questa avallata dal Pm Gloria Andreoli. L'obiettivo della difesa è certificare l'assenza di Sciortino dalla scena del delitto, evidenziando come sugli oggetti usati per uccidere Miceli non ci siano tracce dell'imputato.

E ancora, il tribunale vuole sapere a chi appartengono i peli che non furono repertati nella mani sinistra del marmista ucciso, attraverso

oggetti che sarebbero stati usati sul luogo del delitto, sporchi del sangue della vittima, ma senza altri approfondimenti su chi li abbia usati. Da ricordare come Sciortino sia sostanzialmente libero, dopo diversi mesi rinchiuso nel carcere di Agrigento.

L'aspetto scientifico in questo processo ha un ruolo predominante, con il coinvolgimento come consulenti di parte di importanti genetisti e specialisti del settore. Del resto, l'imputato rischia una condanna all'ergastolo ed è quindi normale che la difesa si aggrappi a ogni elemento utile. Nell'udienza del prossimo 20 novembre il Tribunale conferirà gli incarichi peritali ai professionisti chiamati a pronunciarsi su elementi che, a questo punto, potrebbero dare una clamorosa svolta a una vicenda che, ad oggi, vede una sola persona alla sbarra, con diversi mesi di carcere già vissuti, come misura di custodia cautelare. ●

## SCIACCA

### Tutti uniti contro i ritardi del bando per la concessione delle Terme

**SCIACCA.** Sulle Terme di Sciacca mondo politico, comitati e associazioni hanno finalmente raggiunto un'intesa e sono pronti a portare avanti una battaglia unitaria nei confronti della Regione Siciliana per i ritardi nella definizione del percorso che deve condurre alla stesura di un nuovo bando per la concessione e gestione del patrimonio termale, in stato di abbandono da quasi un anno e mezzo. L'obiettivo è stato raggiunto al termine di un lungo incontro in videoconferenza che nei giorni scorsi era stato proposto dal dal Comitato Civico Patrimonio Termale, al quale hanno preso parte, oltre alle associazioni cittadine, anche i consiglieri comunali ed i parlamentari regionali e nazionali.

Da oggi in poi, in sostanza, non ci dovranno essere più singole iniziative, ma azioni congiunte e mirate per dialogare con il governo regionale. La novità emersa nel corso dell'incontro è quella che a quanto pare la Regione Siciliana starebbe già lavorando alla stesura del nuovo bando dopo quello andato a vuoto nello scorso mese di luglio, ignorato da imprenditori del settore e non solo per la situazione legata all'emergenza coronavirus. Il mancato coinvolgimento del Comune di Sciacca nella stesura di una nuova manifestazione di interesse è stato valutato negativamente.

Ora tutti insieme chiederanno al presidente Nello Musumeci di confrontarsi con la città di Sciacca. Un confronto che deve precedere, secondo associazioni e politica, ogni tipo di intervento che riguarda un nuovo bando. La città, insomma, non vuole essere trascurata e deve assumere un ruolo primario in ogni procedura che la Regione Siciliana vuole portare avanti per la valorizzazione delle Terme di Sciacca.

“Un incontro finalmente senza polemiche e contrapposizioni - commenta soddisfatto Franco Zammuto del Comitato Civico Patrimonio Termale - noi siamo pronti per fare la nostra parte”.

GIUSEPPE RECCA

## Ribera, sindaco alle prese con le prime emergenze

**RIBERA.** Intensa attività del neo sindaco Matteo Ruvolo che dispone i primi provvedimenti amministrativi della pubblica amministrazione ed incontra dirigenti scolastici e il prefetto di Agrigento. Il primo cittadino nella riorganizzazione degli uffici municipali provvederà nella giornata di oggi a nominare il capo di gabinetto e responsabile dell'ufficio di segreteria nella persona della dott.ssa Valentina Polizzi. Sempre oggi Ruvolo sarà ricevuto alle ore 11,30 per la visita istituzionale dal prefetto di Agrigento Maria Rita Cocciufa.

Nella mattinata di ieri gli incontri sono proseguiti con i tecnici esterni che sono stati incaricati dalla precedente amministrazione comunale per realizzare i due progetti che riguardano l'efficientamento energetico del palazzo comunale e la verifica sismica dell'edificio scolastico dell'istituto comprensivo “Crispi” di piazza Giulio Cesare per i quali è già in programma da parte di Snai, area montana, un finanziamento complessivo di circa 1,7 milione di euro.

Ieri il neo sindaco ha incontrato il direttore e il presidente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali “Toscanini” in via di trasformazione a conservatorio musicale nazionale, rispettivamente prof.ssa Mariangela Longo e Giuseppe Tortorici, per una fattiva collaborazione tra le due istituzioni e stamattina, prima della partenza per Agrigento, riceverà i dirigenti scolastici dei tre istituti dott.sse Paola Triolo, Girolama Casà ed Angela Conti per i problemi dei locali, degli arredi e dei banchi monoposto. Sempre ieri l'ultimo summit municipale ha interessato l'incontro tra sindaco, direttore degli uffici finanziari e revisori dei conti per fare il punto sul conto consuntivo e consolidato 2019 e su quello previsionale 2020.

ENZO MINIO

## Spaccio di droga, mozione in Consiglio comunale

CANICATTI'. Secondo i dati del Sert sono in aumento i tossici minorenni

**CANICATTI.** I dati sono allarmanti. In città l'uso delle droghe è aumentato in maniera paurosa. A confermare questo trend i dati del Sert, che parlano non solo di un aumento di casi ma anche dell'utilizzo di droghe da parte di giovanissimi addirittura in età scolare dell'obbligo. Ed è per questo motivo che il presidente del consiglio Alberto Tedesco (nella foto) ha presentato una mozione sul contrasto all'uso di sostanze stupefacenti.

Questi i provvedimenti che secondo Tedesco dovrebbero essere attuati da parte degli organi amministrativi per tentare di contrastare un fenomeno purtroppo in costante crescita in una città di circa 40 mila abitanti: «Intraprendere - chiede Tedesco - con il mondo della scuola di ogni ordine e grado, con le associazioni presenti nel territorio, con tutti gli attori sociali, una forte azione culturale di contra-



sto all'uso delle sostanze stupefacenti volta a rendere giovani e meno giovani più consapevoli delle conseguenze che tale problematica determina sulle famiglie, sull'individuo, sull'intera comunità. Ed inoltre - continua Tedesco - promuovere tutte le azioni necessarie al fine di sollecitare il Ministero dell'Interno, nonché le altre Istituzioni competenti, a determinare un maggiore investimento di risorse,

umane ed economiche, da destinare alle forze dell'ordine che operano nel nostro territorio. Recentemente - aggiunge il presidente del Consiglio comunale - un gruppo di cittadini di Canicatti hanno evidenziato come la questione dello spaccio e dell'uso di sostanze stupefacenti, tra giovani e meno giovani, in diverse zone di Canicatti sia diventato intollerabile e mette spesso a repentaglio l'incolumità degli stessi abitanti costretti a tappare dentro le proprie residenze per non assistere a scene di cessione ed acquisto di droga. Tutto questo - conclude Tedesco - sta ingenerando un grandissimo allarme sociale a Canicatti e da ciò deriva la necessità e l'urgenza di stimolare e condurre in via continuativa, di campagne divulgative sui danni provocati dall'uso delle suddette sostanze in tutti i segmenti sociali”.

CARMELO VELLA

## CASTROFILIPPO

### L'avvocato Angela Acquista è il nuovo vice sindaco

**CASTROFILIPPO.** c.v.) Angela Maria Acquista 57 anni, avvocatessa presso il Tribunale ecclesiastico della Sicilia è il nuovo vice sindaco di Castrofilippo. Prende il posto di Calogero Savatteri, che nei giorni scorsi aveva lasciato l'incarico. Sposata e madre di figli, il neo vice sindaco ricoprirà anche le deleghe al bilancio, finanze, urbanistica, lavori pubblici, solidarietà sociale, personale, igiene e sanità. Contestualmente il sindaco ha provveduto ad una rotazione delle deleghe tenendo per sé la polizia municipale, patrimonio, commercio, servizio civile e protezione civile. L'assessore Tatiana Pletto si occuperà invece tra le altre cose di pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili. Salvatore Alessi di sport, turismo, spettacolo, ecologia ed ambiente. Ed infine Antonio Sedita di agricoltura, artigianato, relazioni con



il consiglio comunale e con i castrofilippesi nel mondo. Ieri, il neo vice sindaco ha prestato giuramento. Con l'ingresso di Angela Maria Acquista la giunta diventa sempre più rosa. Infatti, sono due le donne adesso che fanno parte dell'esecutivo. “Si tratta di un assessore tecnico - ha detto il sindaco Francesco Badalamenti - e sono sicuro che farà bene perché animata da tanta buona volontà”. ●

## ALESSANDRIA DELLA ROCCA

### Familiari e amici festeggiano i cento anni di nonna Maria

**ALESSANDRIA DELLA ROCCA.** e.m.) Ha compiuto la veneranda età di 100 anni la signora Maria Di Girgenti che era nata il 10 ottobre del 1920 e che aveva sposato il 26 settembre 1942 Pietro Carlo Messina, originario di Burgo. La nonna, in buona salute e con una memoria molto lucida, è stata festeggiata, nel rispetto della normativa di sicurezza anticovid, con la messa in chiesa officiata da don Salvo Centinoro e da don Domenico Mangione. La cerimonia è proseguita al palazzo comunale dove la nonna è stata festeggiata dal sindaco Giovanna Bubbello, dal vicesindaco Alfonso Belluccia e dal presidente del consiglio Salvatore Mangione. Il sindaco Bubbello, che ha ricordato la centenaria come esempio dell'imprenditoria femminile del secolo scorso perché gestiva un negozio di abbigliamento con abiti eleganti



firmati da stilisti, ha donato una pergamena con l'estratto dell'atto di nascita della donna, una targa ricordo e un mazzo di rose. Donna Maria ha avuto quattro figli: Carlo, defunto, Ciro sposato con Maria Massaro, Ninetta coniugata con Gaspare Salvato ed Aldo che ha per moglie Anna Maria Sermenghi. I nipoti sono Maria Cristina, Giuseppe, Giovanni, Francesco, Carlo e Maria José. ●